
Lo scopo dell'incontro è quello di riunire in un momento comune l'Università, le Aziende, le Istituzioni ed i laureati e studenti di questo corso di laurea, per approfondire insieme quelle che sono le esperienze e le prospettive di questa figura professionale.



**Associazione Ingegneri per
l'Ambiente ed il Territorio**

P.za Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano
<http://www.ingegneriambientali.it>
info@ingegneriambientali.it

Membro di



La figura dell'Ingegnere Ambientale

*Al laureato in Ingegneria per l'ambiente e il territorio sono riservati i compiti della **progettazione**, del **coordinamento** e del **collaudo** anche a livello di responsabilità dirigenziale, in Italia o all'estero, nell'ambito della **Pubblica amministrazione**, delle **Imprese operanti nel settore ambientale**, delle **Imprese operanti nella produzione di beni e servizi**, delle **Imprese di gestione di infrastrutture** e di servizi, delle **Imprese di costruzione** e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture civili, della **libera professione**, degli **Enti operanti nel campo della ricerca e dell'alta formazione**.*



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
Consiglio d'Area in Ingegneria Ambientale

<http://w3.uniroma1.it/inater/>

È gradita la conferma della partecipazione all'indirizzo:
<http://www.ingegneriambientali.it/web/iscrivievnto>



LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'INGEGNERE AMBIENTALE

*Esperienze, Evoluzione e
Prospettive per il futuro*

**Roma, mercoledì 27 aprile 2011
ore 14.30**

AULA DEL CHIOSTRO
FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"
VIA EUDOSSIANA, 18



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

- 14.30** Apertura dei lavori
Prof. Ing. Fabrizio Vestroni
Preside della Facoltà di Ingegneria
Civile e Industriale
Prof. Ing. Gabriele Malavasi
Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Prima sessione

presiede: Prof. Enrico Rolle
Università di Roma "La Sapienza"

- 14.45** Introduzione
Prof. Ing. Mattia Crespi
Presidente CdA Ingegneria
Ambientale
Ing. Emanuele Regalini
Presidente AIAT
- 15.00** L'Ingegnere Ambientale negli
interventi di difesa del suolo
Prof. Ing. Francesco Napolitano
Università di Roma "La Sapienza"
- 15.20** L'Ingegnere Ambientale nelle Agenzie
Pubbliche di controllo
Ing. Fabio Ermolli
ARPA LAZIO
- 15.40** La valutazione ambientale ed i
processi partecipativi: il ruolo di
mediazione dell'Ingegnere
Ambientale
Prof. Ing. Carlo Cellamare
Università di Roma "La Sapienza"

16.00 L'Ingegnere Ambientale nelle società
di consulenza
Ing. Luca Sacilotto
Environ Italy S.r.l.

16.20 Il ruolo dell'Ingegneria Sanitaria
Ambientale nella formazione
dell'Ingegnere Ambientale
Prof. Ing. Alessandra Polettini
Università di Roma "La Sapienza"

16.40 Coffee Break

Tavola rotonda

presiede: Prof. Ing. Massimo Grisolia
Università di Roma "La Sapienza"

17.10 Il ruolo di AIAT in Italia e in Europa -
sintesi delle principali attività
Ing. Alessandro de Carli
Ing. Mario Grosso
Ing. Paolo Boitani
Consiglieri AIAT

17.30 Esperienze professionali di Ingegneri
Ambientali
Ing. Laura D'Aprile
ISPRA
Ing. Gianluca Tosatti
Bridgestone T. C. Europe S.p.A.
Ing. Stefano Cicerani
Libero Professionista

18.30 Nuove prospettive per l'Ingegnere
Ambientale: chiusura dei lavori
Prof. Ing. Massimo Grisolia
Università di Roma "La Sapienza"

QUADRO SINTETICO DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso completo di studi nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è articolato in una **laurea triennale**, più orientata ad una formazione di base e di carattere metodologico (acquisendo i fondamenti delle principali discipline del settore), e in una **laurea magistrale**, più orientata a costruire l'autonomia professionale, progettuale e di ricerca del futuro ingegnere.

Nella laurea triennale sono affrontate le **materie di base** (fisica, matematiche, chimica, calcolo numerico, probabilità e statistica, ecc.), i **fondamenti delle materie caratterizzanti** (ingegneria sanitaria-ambientale, idraulica e ingegneria dei sistemi idraulici, pianificazione ambientale e territoriale, geotecnica, ingegneria delle materie prime, topografia, ecc.), **l'utilizzo dei sistemi informatici** (CAD, GIS, ecc.), **questioni integrative e a carattere interdisciplinare** nei loro aspetti applicativi (geologia, ecologia, ecc.), nonché alcune **questioni problematiche nodali** (sviluppo sostenibile dell'ambiente e del territorio, energetica, ecc.).

Nella laurea magistrale sono **approfondite le materie caratterizzanti**, in termini applicativi, progettuali e di ricerca, articolando il percorso in alcuni indirizzi prevalenti (**tutela dell'ambiente, pianificazione ambientale e territoriale, difesa del suolo**) fortemente integrati tra loro e con una particolare attenzione all'interdisciplinarietà. Vengono anche approfonditi **metodi e tecniche di indagine** (monitoraggio ambientale, indagini geofisiche, sistemi informativi territoriali, ecc.).

Tutto il percorso è integrato da attività laboratoriali, seminariali e di tirocinio, con una progressiva apertura all'**internazionalizzazione** e all'utilizzo della **lingua inglese**.